

Consorzio Industriale Provinciale
di Sassari

Via Michele Coppino 18 -
Centro Direzionale "Cortasantamaria"
07100 Sassari



Bilancio e relazioni

al 31 dicembre 2013

Il Direttore Generale
(Dr. Luigi Pulina)

Il Presidente
(Dr. Franco Borghetto)

Approvato con delibera del A.G. n°61 del 22/05/2014

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI

Sede in VIA MICHELE COPPINO 18
Centro direzionale "Cortesantamaria"

07100 SASSARI (SS)

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Premessa

Il Bilancio di Esercizio relativo al 2013 che viene proposto all'esame ed approvazione dell'Assemblea Generale del Consorzio fornisce un quadro del lavoro svolto nel 2013, insieme ad alcuni elementi dei cambiamenti che hanno interessato la realtà industriale del Nord Ovest della Sardegna negli ultimi anni e che incidono significativamente sulla programmazione consortile relativa all'anno 2014, già illustrata nella Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2014, che si ritiene utile riproporre, aggiornandola, nella parte relativa alla illustrazione della situazione generale del nostro territorio, nel cui contesto opera questo Consorzio.

I cambiamenti di cui si è fatto prima cenno si inseriscono in un contesto di gravissima crisi economica che si è abbattuta sul nostro Paese negli ultimi anni e che ha assunto caratteristiche drammatiche nella nostra Regione, segnata come tutto il Sud dell'Italia dai noti problemi di deindustrializzazione e di ristagno dell'economia, con un progressivo aumento della disoccupazione, soprattutto quella giovanile e femminile.

Nel nostro contesto industriale di riferimento, il fenomeno più preoccupante è dato dallo smantellamento dell'industria petrolchimica nel polo industriale di Porto Torres.

Già dal 2011 si era assistito alla fermata del cuore dell'industria petrolchimica, l'impianto di produzione di etilene, a cui si è accompagnata la chiusura degli impianti Vinyls di produzione del PVC.

La speranza, seppur parziale, di ripresa del comparto industriale è attualmente rappresentata dal progetto della chimica verde che, almeno dal punto di vista programmatico, dovrebbe confermare la presenza del gruppo ENI a Porto Torres, non solo per le attività di bonifica ma anche per le produzioni chimiche.

Infatti nell'aprile dell'anno 2011 è stato firmato il "Protocollo di Intesa per la chimica verde a Porto Torres" tra il Gruppo Eni, da una parte, e da Governo, Regione Sarda, Provincia di Sassari, Comuni di Sassari, Porto Torres e Alghero e Organizzazioni Sindacali, dall'altra, con il dichiarato obiettivo (art.2 del

Protocollo) di “favorire la riconversione industriale del sito petrolchimico di Porto Torres in un polo di produzione di monomeri-bio, bio plastiche, bio-lubrificanti, additivi per gomme ed elastomeri nonché di cogenerazione da bio masse”.

Lo stesso Protocollo prevede contestualmente l’avvio delle procedure autorizzative per l’avvio del cosiddetto progetto di Chimica Verde, la cui realizzazione si svilupperà in tre fasi nel corso del periodo 2011-2016, il Gruppo ENI proceda prima alla fermata e poi alla chiusura degli impianti sinora esistenti di produzione di etilene, aromatici, polietilene, cioè di tutti gli impianti eccetto di quello di produzione di gomme.

Matrica Spa, è la newco, creata appositamente da Eni e dalla società Novamont per la gestione del progetto di chimica verde, che nelle intenzioni dei proponenti si candida ad essere il primo e il più grande impianto in Italia di chimica da materie prime rinnovabili, che dovrebbe tracciare una nuova era per la chimica italiana e candidare il sito Turrignano a diventare il polo verde più grande d'Europa.

Contestualmente all’avvio del progetto per la chimica verde, Eni attraverso la sua società Syndial Spa ha avviato nel 2012 i progetti di bonifica nel sito industriale di Porto Torres, assolvendo ad un preciso obbligo di legge generando l’aspettativa di effetti positivi sul debole tessuto economico territoriale, offrendo sia lavoro per le imprese del territorio impegnate direttamente nelle bonifiche, che terreni industriali disponibili per nuovi insediamenti produttivi nell’agglomerato industriale di Porto Torres.

Anche il Polo Energetico costituito principalmente dalle quattro centrali termoelettriche di EON attraversa una fase di incertezza che sinora non ha permesso l’avvio della costruzione del nuovo gruppo (già autorizzato) da 410 MW e la contestuale demolizione dei vecchi e obsoleti gruppi 1 e 2.

Quanto sopra, rappresenta una breve panoramica di alcuni tra i principali problemi che il territorio del Nord Ovest della Sardegna – nel quale ricadono gli agglomerati industriali gestiti da questo Ente – deve affrontare e risolvere per poter offrire alla provincia di Sassari una prospettiva di sviluppo nei prossimi anni che invogli le imprese ad insediarsi in questo territorio.

In questo contesto, gli obiettivi principali che il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari si è proposto di perseguire e raggiungere nell’esercizio 2013 e che costituiranno altresì l’indirizzo da perseguire ulteriormente nel 2014, sono i seguenti, fermo restando che questa elencazione deve intendersi non esaustiva ma puramente indicativa:

- 1) completamento delle infrastrutture degli agglomerati industriali di Porto Torres – Sassari (Truncu Reale) ed Alghero (San Marco);
- 2) potenziamento delle strutture e dei servizi ambientali consortili;
- 3) convenzione con il Ministero dell’Ambiente in attuazione dell’ “Accordo di programma“ per le bonifiche nel S.I.N. di Porto Torres – Appalto dei lavori di esecuzione delle caratterizzazioni;
- 4) collaborazione tra il Consorzio e l’Università di Sassari nel settore ambientale e dell’assistenza alle imprese;
- 5) collaborazione con R.A.S, EE.LL. per i Progetti di Sviluppo Locale nell’area di crisi di Porto Torres”, Delibera n. 33/42 del 31/07/2012 – impegno di spesa di € 65.000.000;

- 6) servizi logistici alle imprese operanti nel porto industriale di Porto Torres (mezzi portuali, capannone per ricovero mezzi e accoglimento merci, centro intermodale);
- 7) Finanziamento di euro 879.876 per la realizzazione della videosorveglianza, recinzione e lavori stradali negli agglomerati industriali di Alghero - San Marco e Sassari – Truncu Reale.

Le principali iniziative e i programmi perseguiti nel 2013, sinteticamente sopraindicati, che questa Amministrazione si propone di continuare a sviluppare e portare avanti nel corso del prossimo esercizio finanziario 2014 vengono successivamente illustrati in forma più dettagliata.

Ma prima di procedere alla illustrazione degli obiettivi, in parte già portati avanti nell'anno 2013 e da perseguire e sviluppare nel 2014, il Consiglio di Amministrazione ritiene non solo opportuno ma doveroso richiamare l'attenzione sul nuovo contesto industriale e sulle nuove condizioni in cui il Consorzio si è trovato ad operare e continuerà ad interagire nei prossimi anni.

In premessa abbiamo richiamato la firma del protocollo di intesa con l'avvio del progetto di nuova chimica verde e la chiusura degli attuali impianti.

In attesa del nuovo investimento la cui entrata in attività è prevista a regime del 2016/2017, nell'immediato si scaricano anche sulle attività consortili, e quindi sul bilancio del Consorzio, le conseguenze negative della chiusura degli impianti.

Versalis ha già operato fino al 2012 una riduzione complessiva del 40% degli apporti al nostro depuratore.

Si è aperta per il Consorzio, quindi, una fase nuova, non ordinaria e non brevissima, che impone una riorganizzazione della nostra presenza nel sito di Porto Torres.

Infatti lo smantellamento dell'apparato industriale sinora esistente, e in attesa che uno nuovo si realizzi, pone in seria discussione gli attuali assetti dei servizi, soprattutto di quelli ambientali, resi dal Consorzio.

Si è posto quindi un problema che il Consorzio sta affrontando con un disegno strategico che persegua la continuità dei livelli di attività e di occupazione e di equilibrio di bilancio.

Vogliamo assicurare che il C.d.A. è già impegnato a dotarsi di un progetto strategico (nel frattempo già presentato al Consiglio) adeguato all'obiettivo appena enunciato. In particolare intendiamo operare per rafforzare il nostro ruolo di erogatore di servizi qualificati all'impresa proponendoci anche come gestori di servizi e impianti operativi di bonifica delle acque sotterranee, delle terre inquinate e anche di depurazione di reflui civili.

Su questi temi è stato condiviso con gli Enti soci un programma di lavoro che prevede una stretta collaborazione con i soggetti privati impegnati nelle operazioni di bonifica del SIN.

Di seguito si espone il dettaglio del lavoro impostato dal Consorzio nell'anno 2013 che sarà ulteriormente portato avanti nel 2014 e nei successivi esercizi.

1) COMPLETAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI PORTO TORRES – SASSARI (TRUNCU REALE) E ALGHERO (SAN MARCO).

Come già precisato in occasione della presentazione dei Bilanci di Previsione del 2010, 2011, 2012 e 2013 il Consorzio ha ritenuto opportuno utilizzare le economie rinvenienti da precedenti progetti di opere infrastrutturali, già collaudati, per

predisporre – così come previsto dalla normativa regionale in materia – il completamento delle opere medesime con progetti che assicurino la piena operatività delle opere infrastrutturali (depuratore, discarica) esistenti e/o il loro completamento e ampliamento.

Tali intendimenti sono stati formalizzati con apposita delibera del C.d.A. adottata nel mese di giugno 2009, prevedendo l'utilizzo delle economie per la realizzazione delle opere di completamento indicate nella delibera sopraccitata.

Altre opere sono state oggetto di ulteriori provvedimenti deliberativi adottati nei successivi anni 2010 – 2011, con lavori che sono attualmente in corso di esecuzione.

Il Consorzio, pur con la scarsa disponibilità di fondi, tenuto conto che in questi ultimi anni il flusso di finanziamenti pubblici per le opere infrastrutturali si è notevolmente ridotto a causa della grave crisi economica, intende perseguire l'obiettivo di un incremento delle infrastrutture primarie e secondarie presenti negli agglomerati industriali consortili di Porto Torres, Sassari – Truncu Reale e Alghero – San Marco, migliorando e potenziando quelle già esistenti.

2) POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI AMBIENTALI CONSORTILI.

Le strutture ambientali consortili (depuratore di Porto Torres, impianto di essiccamento fanghi di Porto Torres, depuratore di Alghero (San Marco) e discarica di Barrabò (P. Torres) costituiscono l'insieme del Sistema impiantistico ambientale che consente a questo Consorzio di svolgere un importante ruolo a servizio del territorio e delle comunità locali nell'importante settore dell'ambiente.

Il Consorzio nel corso di questi ultimi anni, si è attivato per potenziare e migliorare la funzionalità di tali strutture, diversificando l'offerta.

In questa ottica le iniziative già intraprese negli anni passati ed nel 2013 e che si intendono portare avanti anche nel corso dell'esercizio finanziario 2014, sono le seguenti:

Syndial – Variante al Progetto di Bonifica della Falda - Accordo di collaborazione con CIP

Con Decreto Ministeriale prot. 0000167 del 28/10/2011 è stato autorizzato in via provvisoria, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Progetto operativo di bonifica della falda del sito di Porto Torres di proprietà di Syndial S.p.A. (Syndial), che prevede interventi sulla falda e la realizzazione di un impianto di trattamento acque di falda (ITAF).

Il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari (CIPS), proprietario di un impianto di trattamento acque consortile, attualmente operante ad una portata minore rispetto alla capacità massima autorizzata a causa dei diminuiti apporti del sito industriale, ha chiesto a Syndial di valutare la possibilità di inviare tutte le acque di falda generate durante le attività di bonifica direttamente all'impianto consortile, e di valutare la fattibilità di questa soluzione in confronto a quella prevista dal POB approvato.

Syndial ha aderito alla richiesta del Consorzio, valutando positivamente la nuova opportunità che consente la gestione integrata del ciclo delle acque di depurazione coniugando efficienza, rigore normativo ed obiettivi di qualità finale dell'acqua e di impatto complessivo ambientale minimo con una infrastrutturazione impiantistica completa, permanente, flessibile e sicura.

Il progetto di variante denominato "Syndial S.p.A. – Studio di pre-fattibilità per le modifiche da apportare all'impianto di depurazione consortile esistente ai fini del

trattamento delle acque individuate nel progetto operativo di Bonifica del sito di Porto Torres” è stato presentato al MATTM in data 13/07/2012.

La realizzazione del progetto nell’ultima versione approvata, con l’implementazione della rete TAF con la costruzione di ulteriore tre impianti che sia aggiungeranno ai quattro già in esercizio, consentirà al Consorzio di ricevere acque di falda per 500 ms ora conseguendo benefici al conto economico ed inoltre rinnovare ed implementare il depuratore consortile con nuove linee di trattamento (impianto DEMI, ossidazione biologica, trattamento acque chimiche)

Il progetto di variante presentato da SYNDIAL SpA al Ministero dell’Ambiente è stato approvato nel mese di dicembre 2013.

Depuratore consortile di Porto Torres – Studio di fattibilità per il collegamento con la centrale termoelettrica di fiume santo

Il Consorzio ha predisposto un progetto che prevede – attraverso la realizzazione di una condotta, formata da tre tubazioni – il conferimento dei reflui dalla centrale di Fiume Santo al depuratore consortile di P. Torres, come altresì la fornitura da parte del Consorzio alla termo centrale di acqua grezza depurata.

Lo studio di fattibilità, redatto nel corso dell’anno 2010, prevede una spesa complessiva di circa 6 milioni di euro.

La realizzazione dell’opera è subordinata alla sottoscrizione di una apposita convenzione tra il Consorzio e la società EON che dovrà provvedere la ripartizione degli oneri di costruzione della condotta e i tempi di durata della convenzione stessa, attraverso i quali EON si impegna a conferire i reflui al nostro depuratore, assicurando in tal modo la remuneratività dell’opera.

Occorre evidenziare che qualora si pervenga a tale accordo, lo stesso risulterebbe di grande rilevanza sia per gli aspetti di tutela dell’ambiente sia per un sempre più ottimale utilizzo del depuratore consortile di Porto Torres che, alla data attuale risulta ancora sotto-utilizzato.

La valenza strategica di questo progetto – tenuto conto del notevole impatto che avrebbe sulla tutela e salvaguardia dell’ambiente, nonché il servizio che svolgerebbe a favore di tutto il territorio con il riuso dell’acqua depurata della centrale di Fiume Santo, contribuendo ad offrire un grande risparmio di acqua potabile non più necessaria per la centrale – ha fatto sì che il Consorzio abbia ritenuto opportuno sottoporre tale progetto alla valutazione della Regione, col fine di conseguire anche un pubblico finanziamento, da accompagnarsi al cofinanziamento di EON e del Consorzio.

Questo progetto potrebbe diventare un elemento di primaria importanza nella programmazione delle iniziative nell’area di crisi di Porto Torres e in tale direzione il Consorzio intende promuovere le iniziative necessarie.

Depuratore consortile di Alghero – San Marco – Potenziamento struttura-

Il Consorzio ha approvato un progetto che prevede il potenziamento delle strutture del depuratore di Alghero San Marco con la previsione di recupero dei reflui in uscita dall’impianto di depurazione e il loro utilizzo nelle rete idrica industriale consortile a favore delle imprese industriali che ne hanno necessità per i loro processi produttivi.

Nel contesto è stato anche realizzato un piccolo impianto fotovoltaico a servizio della struttura.

A tale scopo, il Consorzio utilizza un finanziamento regionale dell'importo di euro 342.111,05 derivante da economie di un precedente lavoro sullo stesso depuratore. L'affidamento dei lavori, a seguito di espletamento della gara d'appalto è intervenuto nel mese di Novembre 2011, mentre l'esecuzione dell'opera iniziata nel 2012 è stata ultimata nel corso dell'anno 2013.

3) CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE IN ATTUAZIONE DELL' "ACCORDO DI PROGRAMMA" PER LE BONIFICHE NEL S.I.N. DI PORTO TORRES - APPALTO DEI LAVORI DI ESECUZIONE DELLE CARATTERIZZAZIONI.

Come già precisato nella relazione del Piano Finanziario 2013, nel mese di settembre 2009 è stato sottoscritto presso il Ministero dell'Ambiente un " Accordo di Programma " tra lo stesso Ministero, la Regione Sardegna, la Provincia di Sassari, il Comune di Sassari, il Comune di Porto Torres e il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari che disciplina, tra l'altro, l'erogazione e l'utilizzo di risorse statali e regionali per l'effettuazione della caratterizzazione e bonifiche nelle aree pubbliche dell'agglomerato industriale di Porto Torres.

L'accordo di programma assume particolare importanza e rilevanza per il nostro territorio in quanto affida al Consorzio, quale soggetto attuatore, il compito di predisporre e attuare il Piano di Caratterizzazione per le aree pubbliche (comprese i siti del depuratore e della discarica) e per quelle libere ricadenti nel S.I.N. di Porto Torres, ubicato al di fuori del Petrolchimico.

L'accordo di Programma è diventato operativo a seguito della sottoscrizione della apposita convenzione tra il Ministero, la Regione e i soggetti attuatori, avvenuta a Roma il 14 marzo 2012.

E' importante sottolineare che Comune di Porto Torres e Consorzio confidano che con la presentazione al Ministero dell'Ambiente dei dati relativi alla caratterizzazione delle aree pubbliche – svolti sia dal Consorzio sia dalla Regione Sardegna – si possa conseguire dal Ministero dell'Ambiente un provvedimento di svincolo anche di quelle aree di proprietà privata che, ubicate in posizione limitrofa rispetto a quelle pubbliche, presentino dati che possano ragionevolmente portare restituzione delle aree agli usi legittimi anche attraverso l'adozione delle sole misure di messa in sicurezza.

Riteniamo di dover sottolineare con soddisfazione che in quest'opera è stata essenziale la qualificata e costante assistenza del Dipartimento di Geologia dell'Università di Cagliari, nella persona del Prof. Grosso, con il quale ci siamo convenzionati.

Lo svincolo delle procedure di caratterizzazione delle aree di proprietà privata che abbiano le caratteristiche suindicate verrebbe incontro alle esigenze delle piccole e medie aziende che lamentano il costo eccessivo di tali studi e delle successive procedure di bonifica, liberando in tal modo una consistente quantità di aree che potranno essere restituite all'imprenditorialità per la realizzazione di progetti di insediamento.

Alla fine del mese di dicembre 2013 il Consorzio ha bandito la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di caratterizzazione delle aree pubbliche di Porto Torres.

Gli adempimenti relativi alla gara sono attualmente in corso e si prevede che l'affidamento dei lavori possa essere disposto entro il mese di giugno 2014.

4) COLLABORAZIONE TRA IL CONSORZIO E L'UNIVERSITÀ DI SASSARI NEL SETTORE AMBIENTALE E DELL' ASSISTENZA ALLE IMPRESE .

Tra il CIPS e l'Università di Sassari è stata attivata una proficua collaborazione, imperniata inizialmente nella partecipazione ad un c.d. " Gruppo della chimica ", che ha visto la presenza di docenti e ricercatori universitari, rappresentanti del Consorzio e dell'Associazione Industriali.

L'Università di Sassari ha offerto la propria collaborazione a fornire consulenza scientifica per la gestione dei progetti di caratterizzazione e bonifica delle aree pubbliche inserite nel S.I.N. di Porto Torres.

E' stato raggiunto un accordo nell'anno 2012 con la Facoltà di Economia per la comune messa in rete dei servizi alle imprese di logistica e di assistenza consulenziale, nei settori del Marketing, della predisposizione dei documenti di bilancio, della redazione di progetti e business plan rivolti con particolare attenzione agli spin off e alle micro imprese.

5) COLLABORAZIONE CON R.A.S, EE.LL. PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE NELL'AREA DI CRISI DI PORTO TORRES", DELIBERA N. 33/42 DEL 31/07/2012 – IMPEGNO DI SPESA DI € 65.000.000;

Con la deliberazione n. 33/42 del 31/07/2012, la Giunta regionale ha messo a disposizione per l'Area di crisi di Porto Torres un finanziamento complessivo di 65 milioni euro. La decisione della Regione è il frutto del lavoro scaturito da una serie di incontri di tavoli tecnici con gli Enti Locali, le associazioni di categoria e i sindacati che hanno analizzato le criticità del territorio e individuato le linee di intervento. Ai predetti tavoli tecnici ha partecipato attivamente anche il nostro ente, rappresentando la situazione delle imprese insediate negli agglomerati industriali consortili e rappresentando alcune proposte volte a favorire nuovi insediamenti.

La finalità del PFSL (Progetto di Filiera e Sviluppo Locale) nell'area di Crisi Sassari – Alghero – Porto Torres è " quella di innescare un nuovo processo di sviluppo attraverso un approccio integrato, promuovendo la realizzazione di una pluralità di azioni che, in base all'analisi della realtà territoriale di riferimento, possano intervenire sia per contrastare gli effetti prodotti dalla crisi ed i fattori di svantaggio territoriale sia sui fattori in grado di condizionare il rafforzamento e lo sviluppo di specifiche filiere ".

I tavoli tecnici che si sono svolti nel corso del 2012 hanno inoltre individuato le priorità dei settori da sostenere, come l'agroalimentare, la *green economy*, la *blue economy* (legata alle attività della nautica e ai servizi di assistenza al turismo), nonché il sostegno alle imprese nella fase di passaggio dalla chimica tradizionale alla chimica verde.

E' stato inoltre posto l'accento sulla necessità di favorire l'offerta turistica del territorio, valorizzando in particolare l'isola dell'Asinara e l'area retropalco.

In questo contesto generale di proposte avanzate dai soggetti istituzionali sui diversi tavoli tecnici, il Consorzio ha svolto, come accennato prima, il proprio ruolo formulando, con apposite schede inviate alla Regione Sardegna, le seguenti proposte:

- alcuni interventi infrastrutturali quali la progettazione definitiva e la realizzazione della rete del gas e della fibra ottica, al fine di assicurare alle imprese insediate il

superamento dei gap infrastrutturali, dovuti ai notevoli costi energetici e alle difficoltà di collegamento con la rete internet.

Questa proposta ha ottenuto un favorevole accoglimento e ha comportato il riconoscimento di un impegno di spesa di 6.000.000 di euro;

Il Consorzio presenterà appositi/specifici progetti volti a compartecipare all'attivazione delle due iniziative di cui trattasi.

Purtroppo sinora sulla operatività del programma in questione si è accumulato un notevole ritardo.

Sulla questione dovrà ora pronunciarsi la nuova amministrazione regionale che dovrà decidere se e come riattivare il percorso.

7) SERVIZI LOGISTICI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL PORTO INDUSTRIALE DI PORTO TORRES (MEZZI PORTUALI, CAPANNONE PER RICOVERO MEZZI E ACCOGLIMENTO MERCI, CENTRO INTERMODALE).

All'interno di questo punto programmatico vanno incluse quelle iniziative che si pongono l'obiettivo di ottimizzare l'offerta di servizi alle imprese nel distretto industriale di Porto Torres, e in particolare nell'area del porto industriale.

Il Consorzio dispone all'interno del porto industriale di un parco di mezzi meccanici atto a soddisfare le necessità operative delle imprese operanti nell'area portuale.

Per il potenziamento di questi servizi, il Consorzio, grazie ad un finanziamento regionale, ha ritenuto di dover acquistare un capannone industriale da destinare in parte al ricovero e riparazione dei mezzi portuali e in parte allo stoccaggio di rinfuse, containers e materiali lapidei, ovviando ad una mancanza di spazi e di strutture adeguate per le attività produttive che si svolgono nel porto industriale.

Inoltre, sempre con le stesse finalità, il Consorzio ha rappresentato alla Regione la disponibilità a garantire l'operatività del Centro Intermodale Regionale di Porto Torres, opera realizzata negli anni scorsi dalla Regione e ad oggi inutilizzata, la cui funzione è quella di fornire alle aziende una piattaforma logistica fatta di parcheggi per mezzi gommati, depositi e uffici, localizzati a poca distanza dal raccordo ferroviario di Porto Torres.

Una parte del capannone (circa mq. 1.400) è stata già ristrutturata, mentre nel corso dell'anno 2013 è stato bandito e aggiudicato l'appalto del progetto relativo alla ristrutturazione della restante parte del capannone (per altri 3.000 mq. circa) che sarà destinata ad ospitare le aziende ospitanti nel settore dei trasporti, in particolare nell'area portuale di Porto Torres, per accogliere le merci rinfuse di cui si è fatto cenno in precedenza. Tali lavori saranno eseguiti nel corso del corrente anno 2014.

8) FINANZIAMENTO DI EURO DI COMPLESSIVI 879.876 (587.500 +292.376) AGGLOMERATI INDUSTRIALI DI ALGHERO - SAN MARCO E SASSARI - TRUNCU REALE

Nel corso dell'anno 2012, la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Industria – ha concesso al Consorzio un finanziamento di 587.500 euro da utilizzare per la realizzazione dei lavori su indicati.

Il Consorzio, infatti, ha ravvisato la necessità di potenziare ed estendere l'impianto di videosorveglianza realizzato nel 2012 ad Alghero – San Marco, e realizzare *ex novo* l'impianto di videosorveglianza per l'agglomerato industriale di Truncu Reale.

Tali impianti risultano indispensabili al fine di assicurare un continuo monitoraggio delle strade e delle infrastrutture consortili sia per evitare atti vandalici e furti di attrezzature (in quanto si sono verificati furti di rame dell'impianto di illuminazione pubblica di Alghero – San Marco, mettendo fuori uso una consistente parte dell'impianto medesimo, nonché numerosi furti di chiusini in ghisa dei pozzetti delle reti idrico – fognaria).

L'ulteriore obiettivo che si persegue con la installazione degli impianti di videosorveglianza è quello di attuare un sistema di controllo volto a evitare la formazione di discariche abusive di rifiuti lungo la viabilità e i passaggi consortili.

Con una parte del finanziamento, si darà corso al completamento di alcuni tratti di viabilità e a interventi volti a potenziare gli impianti di illuminazione pubblica.

Nell'anno 2013 è stato approvato il relativo progetto, per il quale nel corrente anno 2014 si procederà ad indire la relativa gara d'appalto.

Risultato dell'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un utile pari ad Euro 347.536 a fronte di un utile dell'esercizio precedente di Euro 256.001.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Ente opera nell'ambito territoriale delimitato dagli agglomerati industriali di Porto Torres, Sassari – Truncu Reale ed Alghero – San Marco, nei quali persegue, ai sensi dell'art. 36 - 5° comma - della Legge 05/10/1991 n° 317, le finalità di promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Nel corso del 2013, secondo le predette finalità istituzionali, pertanto, ha svolto le seguenti attività:

- assegnazione e vendita di lotti industriali per nuovi insediamenti produttivi;
- erogazione di acqua industriale e potabile, anche mediante la stazione di pompaggio del Rio Mannu;
- la locazione di aree industriali;
- la infrastrutturazione, degli agglomerati industriali di Sassari – Truncu Reale, Porto Torres – Zona Industriale ed Alghero - San Marco.

Inoltre, tramite la società partecipata ASA srl (Asi servizi ambientali) sulla base della delibera del C.d.A. n° 8707 del 29/03/2007, e della convezione stipulata in data 30 marzo 2007, svolge l'attività del Servizio Ambientale Consortile che consiste nella gestione operativa dei seguenti impianti ecologici:

- Depuratore consortile di “ San Marco “ – Alghero per lo smaltimento dei rifiuti liquidi e depurazione dei reflui;
- Depuratore consortile “ La Marinella “ – Porto Torres sempre per lo smaltimento dei rifiuti liquidi e depurazione dei reflui;
- Discarica consortile controllata in località “ Barrabò “ – Porto Torres dei rifiuti non pericolosi;
- Impianto di essiccamento dei fanghi con attività nella zona industriale di Porto Torres.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo come si evidenzia nella tabella che segue dove sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	12.798.109	12.168.554
margine operativo lordo	824.300	(55.344)
Risultato prima delle imposte	811.737	524.153

La gestione dell'Ente, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, registra, come già accennato, un risultato positivo di Euro 347.536 (contro un utile dello scorso esercizio di Euro 256.001) dopo aver effettuato i seguenti ammortamenti e/o accantonamenti:

- ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 842.614;
- accantonamenti al fondo rischi per il ripristino ambientale della discarica consortile di " Barrabò " per Euro 450.000;
- accantonamento per rischi su crediti per € 59.730;
- accantonamento per rischi su crediti in contenzioso per € 600.000;
- accantonamenti per imposte correnti e anticipate (Ires ed Irap) dell'esercizio per € 464.201.

Come evidenziato nel conto economico, tale risultato è costituito:

- da € **1.202.169** (contro € (819.600) dello scorso anno) che è la differenza negativa tra il " **Valore della produzione** " pari ad € 12.798.109 (contro € 12.168.554 dello scorso anno) ed i " **Costi della produzione** " pari ad € 11.595.940 (contro € 11.348.954 dello scorso anno);
- da € **(219.380)** (contro € (94.734) dello scorso anno) relativi a " **Proventi e oneri finanziari** ";
- da € **(171.052)** (contro € (87.913) dello scorso anno) da " **Proventi e oneri straordinari** ";

che determinano un utile " ante imposte " di euro **811.737** (contro € 524.153 dello scorso anno);

- da € **464.201** (contro € 268.152 dello scorso anno) per " **Imposte dell'esercizio** " (Ires ed Irap) calcolate sul reddito imponibile;

che determinano l' utile netto di € **347.536** sopra citato.

Da quanto su esposto si evidenzia che, rispetto all'esercizio 2012, il " **Valore della produzione** " è aumentato di € 629.555 , (contro una diminuzione di € 1.676.080 dello scorso anno) mentre i " **Costi della produzione** " sono aumentati di € 246.986 (contro un diminuzione di € 2.760.669 dello scorso anno).

- Per quanto riguarda il " **Valore della produzione** " bisogna far presente che nella sottovoce " **altri ricavi e proventi** " di euro **1.220.481** sono compresi

euro 602.396 per il recupero dei costi del nostro personale utilizzato in comando dalla nostra società partecipata ASA srl nella gestione del servizio ambientale ed euro 420.000 per il canone riconosciuto dalla società Versailles per la fornitura dell'acqua industriale;

Fra i " *Costi della produzione* " alla sottovoce " *Per servizi* " è invece compreso il corrispettivo di € 4.877.278 riconosciuto sempre alla nostra società " controllata " ASA srl per la gestione del Servizio Ambientale svolto nel corso del 2013.

Dalle predette attività il ns. Ente nel corso del 2013 ha conseguito ricavi caratteristici della gestione pari ad Euro 11.577.626 (a fronte di Euro 10.643.558 del precedente esercizio) così suddivisi:

- *Vendita di lotti industriali*, per € 43.010 con un incremento di €19.086;
- *Erogazione di acqua industriale*, (anche mediante la stazione di pompaggio del Rio Mannu) e *potabile* i cui ricavi, pari ad € 1.141.070 con un decremento di € 18.494;
- *Servizi di depurazione e smaltimento reflui* con i quali sono stati conseguiti ricavi per € 8.878.939 con un incremento di € 1.616.502;
- *Discarica di "Barrabò"* al terzo anno di gestione con cui sono stati conseguiti ricavi per € 1.309.318 con un decremento di € 724.606;
- *Canoni per concessione di aree e fabbricati industriali* con cui sono stati conseguiti ricavi per € 185.249 con un incremento di € 33.876;
- *Affitto e noleggio di altri beni* con cui sono stati conseguiti ricavi per € 20.040 con un incremento di € 7.704.

Un ulteriore approfondimento sulla gestione dell'Ente si può desumere dall'analisi dei seguenti principali dati economici, patrimoniali e finanziari e dei vari indici che ne derivano confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	11.577.626	10.643.558	934.068
Costi esterni	8.230.080	8.260.550	(30.470)
Valore Aggiunto	3.347.546	2.383.008	964.538
Costo del lavoro	2.523.246	2.438.352	84.894
Margine Operativo Lordo	824.300	(55.344)	879.644
Amm.ti, svalutaz. ed altri accant.ti	842.614	650.052	192.562
Risultato Operativo	(18.314)	(705.396)	687.082
Proventi diversi	1.220.483	1.524.996	(304.513)
Proventi e oneri finanziari	(219.380)	(94.734)	(124.646)
Risultato Ordinario	982.789	724.866	257.923
Componenti straordinarie nette	(171.052)	(200.713)	29.661
Risultato prima delle imposte	811.737	524.153	287.584
Imposte sul reddito	464.201	268.152	196.049
Risultato netto	347.536	256.001	91.535

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,04	0,03
ROE lordo	0,08	0,05
ROI	0,01	0,01
ROS	0,10	0,08

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	73.566	133.239	(59.673)
Immobilizzazioni materiali nette	83.917.297	84.367.654	(450.357)
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	1.000.000	1.000.000	
Capitale immobilizzato	84.990.863	85.500.893	(510.030)
Rimanenze di magazzino	2.647.904	2.647.694	210
Crediti verso Clienti	11.902.831	11.185.319	717.512
Altri crediti	3.574.746	4.162.809	(588.063)
Ratei e risconti attivi	546.997	538.928	8.069
Attività d'esercizio a breve termine	18.672.478	18.534.750	137.728
Debiti verso fornitori	4.913.979	5.147.307	(233.328)
Acconti	880.188	1.048.297	(168.109)
Debiti tributari e previdenziali	434.733	313.893	120.840
Altri debiti	1.103.091	1.101.698	1.393
Ratei e risconti passivi	3.344	113	3.231
Passività d'esercizio a breve termine	7.335.335	7.611.308	(275.973)
Capitale d'esercizio netto	11.337.143	10.923.442	413.701
Tratt. di fine rapporto di lavoro subordinato	913.730	793.930	119.800
Altre passività a medio e lungo termine	3.527.581	2.477.581	1.050.000
Passività a medio lungo termine	4.441.311	3.271.511	1.169.800
Capitale investito	91.886.695	93.152.824	(1.266.129)
Patrimonio netto	(10.206.270)	(9.858.734)	(347.536)
Posiz.finanz. netta a medio lungo termine	(87.658.254)	(87.011.597)	(646.657)
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.977.829	3.717.507	2.260.322
Mezzi propri e indeb. finanziario netto	(91.886.695)	(93.152.824)	1.266.129

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(74.784.593)	(75.642.159)
Quoziente primario di struttura	0,12	0,12
Margine secondario di struttura	17.314.972	14.640.949
Quoziente secondario di struttura	1,20	1,17

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	6.399.319	3.737.119	2.662.200
Denaro e altri valori in cassa	14.080	12.670	1.410
Disponibilità liquide ed azioni proprie	6.413.399	3.749.789	2.663.610
Attiv.fin. che non costituiscono immobilizz		302.070	(302.070)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	62		62
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	54.747	54.625	122
Quota a breve di finanziamenti	380.761	279.727	101.034
Debiti finanziari a breve termine	435.570	334.352	101.218
Posiz.ne finanziaria netta a breve termine	5.977.829	3.717.507	2.260.322
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	85.443.804	85.378.259	65.545
Quota a lungo di finanziamenti	2.214.450	1.633.338	581.112
Posiz.fin. netta a medio e lungo termine	(87.658.254)	(87.011.597)	(646.657)
Posizione finanziaria netta	(81.680.425)	(83.294.090)	1.613.665

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	2,89	2,51
Liquidità secondaria	3,23	2,84
Indebitamento	9,44	9,71
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,16	1,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,89. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,23. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 9,44. L'ammontare dei debiti è da considerarsi congruo.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,16, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro ed infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Non si sono registrati, altresì, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Sicurezza

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Con la disposizione dirigenziale n° 31 del 15 maggio 2009 (prot. Int. N° 611/09) è stato approvato il documento della valutazione dei rischi di cui al decreto legislativo n° 81 del 9/04/2008.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, ed altre imprese

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate ed altre imprese:

Società	Natura del rapporto
ASA srl	Impresa controllata

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso attuale di azioni e/o quote:

Società	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
ASA s.r.l	1.000.000	1	100
Totale	1.000.000		

Per quanto riguarda la società "ASA srl" si segnala che con rogito del Notaio Dott. Giovanni Maniga in data 4 dicembre 2006 è stata acquisita da parte del Consorzio l'intera quota del Capitale Sociale della società "ASI Ambiente srl" per poi, sempre con successivo atto del Notaio Dott. Giovanni Maniga in data 13 dicembre 2006, adottare un nuovo statuto e sostituire la

denominazione sociale in "ASI Servizi Ambientali srl" o in forma abbreviata "A.S.A. srl" società partecipata del Consorzio a cui è stata affidata con apposita convenzione l'intera gestione del servizio ambientale.

Con atto successivo, sempre del Notaio Dott. Giovanni Maniga, in data 6 luglio 2007 è stato deliberato l'aumento del Capitale sociale ad euro 1.000.000 interamente sottoscritto dal nostro Ente.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che è ancora in corso la predisposizione di tutte le misure rivolte alla protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte da detto D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	347.536
Al Fondo di dotazione	Euro	347.536

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Franco Borghetto

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI

Sede in VIA MICHELE COPPINO 18
Centro direzionale " Cortesantamaria "

07100 - SASSARI (SS)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 347.536.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati civili: 3%
- Fabbricati industriali: 6%
- impianti e macchinari: 15%
- macchine e attrezzature: 12%
- impianto approvvigionamento acque ind.li: 12%
- impianti fotovoltaici: 9%
- discarica controllata: secondo la durata dell'impianto, prevista fino al 2030
- impianti di illuminazione pubblica: 12,50%
- reti wireless banda larga: 15%
- attrezzature varie e minute: 15%
- attrezzature industriali e commerciali porto ind.le: 7,50%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- laboratorio tecnico depuratore: 25%
- mobili e arredi di ufficio: 12%
- macchine elettroniche ufficio: 20%
- altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino(aree industriali)

Sono state valutate al costo di acquisto e/o di esproprio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di aree industriali sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula dell'atto notarile/consegna.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata;
La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Impiegati	28	28	
Operai	16	16	
	48	48	

Si fa presente che nel corso del corrente esercizio 2014 l'organico si è ridotto di n° 2 unità n° 1 impiegato e n° 1 operaio per il raggiungimento da parte degli stessi dell'età pensionabile.

Il contratto di lavoro applicato è quello Collettivo Nazionale per dipendenti dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione firmato a Roma in data 31 luglio 2013 fra le rappresentanze sindacali e la FICEI relativo al triennio 2013/2015.

Per i Dirigenti si è applicato il contratto collettivo nazionale stipulato a Roma in data 3 Aprile 2012 tra la FICEI e le rappresentanze sindacali valido per la parte normativa ed economica dal 01/01/2012 al 31/12/2014.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	73.566		133.239	(59.673)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Conc., licenze, marchi	133.239	21.991		91.813	63.417
Spese increm.beni terzi		12.686		2.537	10.149

133.239

34.667

94.350

73.566

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Conc.ni, licenze, marchi	173.159	39.920			133.239
	173.159	39.920			133.239

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	83.917.297		84.367.654	(450.357)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.919.720
Ammortamenti esercizi precedenti	(763.300)
Saldo al 31/12/2012	4.156.420
Acquisizione dell'esercizio	2.401
Ammortamenti dell'esercizio	(168.160)
Saldo al 31/12/2013	3.990.661

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	57.328.725
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.453.366)
Saldo al 31/12/2012	54.875.359
Acquisizione dell'esercizio	180.148
Giroconti Imm. in corso	21.636.863
Ammortamenti dell'esercizio	(498.419)
Saldo al 31/12/2013	76.193.951

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.329.283
Ammortamenti esercizi precedenti	(993.210)
Saldo al 31/12/2012	3.336.073
Acquisizione dell'esercizio	102.978
Ammortamenti dell'esercizio	(3.260)
Saldo al 31/12/2013	3.435.791

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.341.763
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.045.953)
Saldo al 31/12/2012	295.810
Acquisizione dell'esercizio	12.380
Ammortamenti dell'esercizio	(78.425)
Saldo al 31/12/2013	229.765

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	21.703.992
Giroconti dell'esercizio	(21.636.863)
Saldo al 31/12/2013	67.129

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.000.000	1.000.000	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
	1.000.000			1.000.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale
Asa srl	Sassari	1.000.000	1.160.172	14.464	100	1.000.000	145.708

Tali dati sono stati desunti dal bilancio chiuso al 31/12/2013 approvato dall'Assemblea Generale in data 18/04/2014 con verbale A.G. n° 24/2014.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	2.647.904		2.647.694	210

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le variazioni intervenute si riferiscono alla cessione e/o retrocessioni e/o permutate di lotti industriali, per i quali sono stati stipulati nel corso del 2013 atti notarili.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	15.477.577		15.348.128	129.449

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	11.902.831			11.902.831
V/ imprese controllate	13.741			13.741
Per crediti tributari	2.477.361			2.477.361
Verso altri	1.083.644			1.083.644
	15.477.577			15.477.577

I crediti di verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Asa srl (fatture da emettere)	381.814
Abbanoa Spa	6.152.425
Abbanoa Spa (fatture da emettere)	910.747
Versalis Spa	1.372.985
Versalis Spa (fatture da emettere)	384.320
Sindyal Spa	468.553
Sindyal Spa (fatture da emettere)	292.977
Verde Vita	93.022
E.ON Produzione Spa	77.876
Ireos Spa	172.373

I crediti verso imprese controllate al 31/12/2013, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Asa srl – utile 2013 da liquidare	13.741

I crediti tributari pari ad euro 2.477.361 al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti tributari diversi	439.908
Credito IVA	2.037.453

I crediti tributari diversi sono costituiti:

- Irpeg c/ credito esercizi precedenti da compensare per euro 302.553
- Ires su Irap da rimborsare per euro 65.400
- Ires c/ ritenute subite da compensare per euro 2.636
- Irap c/ credito da compensare per euro 69.319
-

I crediti verso altri pari a € 1.083.644 al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti	603
Comune di Sassari c/ici da rimborsare	20.285
Comune di Alghero c/ici da rimborsare	17.247
Unipol Assicurazioni (c/Tfr dipendenti)	784.149
Cervetti Aldo	65.910
Telemaco c/anticipo consumi	584
Poste italiane c/anticipo consumi	763
Poste & comunicazioni private	1.335
Inail c/ anticipi	430
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	134.733
Agenzia Regionale del lavoro	31.909
Anticipi diversi	22.308
Anticipi a fornitori	3.374
Appeddu Ing. Franco	14

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V /collegate	V / controllanti	V /altri	Totale
Italia	11.902.831	13.741			1.083.644	13.000.216
Totale	11.902.831	13.741			1.083.644	13.000.216

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		250.979	250.979
Utilizzo nell'esercizio		310.709	310.709
Acc.to esercizio		59.730	59.730
Saldo al 31/12/2013			

Il Fondo accantonato al 31/12/2013 pari ad euro 310.709 risulta pari a zero in quanto contestualmente utilizzato ai fini fiscali per lo stralcio dei crediti ritenuti inesigibili.

III. Attività finanziarie

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
			302.070	(302.070)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri titoli	302.070		302.070	
	302.070		302.070	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	6.413.399		3.749.789	2.663.610

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	6.399.319	3.737.119
Denaro e altri valori in cassa	14.080	12.670
	6.413.399	3.749.789

La composizione delle voci così dettagliata è stata riconciliata con i rispettivi estratti conti bancari:

Depositi bancari liberi	Banca 31/12/2013	Bilancio 31/12/2013	Differenze
Banco di Sardegna c/c 20460	2.460.145	2.302.469	157.676
Unicredit B.di Roma c/c 400002078	43.857	43.857	
Banca di Sassari c/c 70035489	327.507	327.611	(104)
Banca di Credito Sardo c/c 13231	3.946	3.946	
Banco Posta c/c 47495767	64.938	65.010	(72)
Banca di sassari c/c 70068425	200.889	200.956	(67)
Banco di Sardegna c/c 70345230	999.990	999.986	4
	4.101.272	3.943.835	157.437

Il c/c n° 703452030 presso il Banco di Sardegna è relativo all'accredito del mutuo ipotecario acceso nel corso del 2013 per l'esproprio delle aree relative alla sentenza Babini/Cervetti parzialmente utilizzato nel corso del 2014 per tale scopo.

Depositi bancari vincolati	Banca 31/12/2013	Bilancio 31/12/2013	Differenze
Banco di Sardegna c/ 20463	617	618	(1)
Banco di Sardegna c/ 20462	13.424	13.435	(11)
Banco di Sardegna c/ 20466	4	4	
Banco di Sardegna c/ 20468	113.122	112.922	200
Banco di Sardegna c/ 20465	6.708	6.714	(6)
Banco di Sardegna c/ 21083	37.166	37.196	(30)
Banco di Sardegna c/ 20464	23.187	23.206	(19)
Banco di Sardegna c/ 20467	292.376	292.616	(240)
Banco di Sardegna c/ 20470	9.620	9.628	(8)
Banco di Sardegna c/ 20476	911	911	
Banco di Sardegna c/ 20667	4.690	4.694	(4)
Banco di Sardegna c/ 20978	40.085	23.128	16.957
Banco di Sardegna c/ 21212	742.863	732.061	10.802
Banco di Sardegna c/ 21239	375.779	376.086	(307)
Banco di Sardegna c/ 21494	3	3	
Banco di Sardegna c/c 65013540	7.793	7.800	(7)
Banco di Sardegna c/c 70285117	380.132	380.178	(46)

Banca di Sassari c/c 50296	105	105	
Banca di Sassari c/c 13053262	1.155	1.164	(9)
Banca di Sassari c/c 70028690	224.405	224.465	(60)
Banco di Sardegna c/c 70336185	58.693	58.665	28
Unicredit B.ca Roma 400001393	149.251	149.885	(634)
	2.482.089	2.455.484	26.605
Totale complessivo	6.583.361	6.399.319	184.042

Le differenze evidenziate si riferiscono alle **competenze maturate** al 31/12/2013 sui rispettivi conti correnti ed accreditati dalla banca nel gennaio 2014.

Per quanto riguarda il c/c n°20460 del Banco di Sardegna la differenza è dovuta oltre alle competenze maturate al 31/12/2013 anche alla rata del mutuo scaduta il 31/12/2013 ed addebitata nel gennaio 2014 ed errate imputazioni di cui ai conti 20468, 20978 e 21212 segnalati alla banca per le necessarie rettifiche.

Anche per quanto riguarda il c/c Unicredit n° 400001393 la differenza è dovuta ad un errato addebito da parte della banca rettificato nel corso del 2014.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	546.997		538.928	8.069

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diversi	546.749
	546.997

Sono riferiti a canoni, abbonamenti e fidejussioni a cavallo dell'esercizio ed alla rettifica di fatturazione avvenuta per fini fiscali nel 2011 nei confronti di Abbanoa che si estinguerà al termine del contenzioso in corso.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	10.206.270		9.858.734	347.536

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Riserve di rivalutazione	38.855			38.855
Varie altre riserve	9.563.878			9.819.879
- Fondo di dotazione	9.479.111		(256.001)	9.735.112
- F/do acc.to soppr.attive (rimb. ires/irap)	65.400			65.400
- F/do vers. quote soci ex ASI	19.367			19.367
Utile (perdita) dell'esercizio	256.001	347.536	256.001	347.536
	9.858.734	347.536		10.206.270

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Riserve di rivalutazione	38.855	B	38.855		
Altre riserve	9.819.879	B,	9.735.112		
Totale			9.735.112		
Residua quota distribuibile			9.735.112		

(*) B: per copertura perdite;

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	F.do dotazione e altre riserve	Riserva Rivalutaz.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	19.367	9.471.439	38.855	7.674	9.537.335
Dest.ne del risultato dell'esercizio precedente		7.674			
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	19.367	9.563.878	38.855	256.001	9.858.734
Dest.ne del risultato dell'esercizio		256.001			
Risultato dell'esercizio corrente				347.536	
Alla chiusura dell'esercizio corrente		9.858.734	38.855	347.536	10.206.270

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rival.ne ex legge 72/1983	38.855
Fondo dotazione ex C.Sociale ASI	19.367
Fondo accant. Sopr.attive (ires/irap)	65.400
	123.622

- b) Composizione della voce Altre Riserve

Riserve	Valore
Fondo di dotazione	9.479.111
	9.479.111

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	3.527.581		2.477.581	1.050.000

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, differite	43.968			43.968
Altri	2.433.613	1.050.000		3.483.613
	2.477.581	1.050.000		3.527.581

Gli " Altri " fondi per rischi ed oneri sono relativi all'accantonamento per rischi ambientali e controversie legali in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	913.730		793.930	119.800

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	793.930	128.510	8.710	913.730

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	95.425.815		94.957.144	468.671

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	380.823	2.214.450		2.595.273
Debiti verso altri finanziatori	54.747	85.443.804		85.498.551
Acconti	880.188			880.188
Debiti verso fornitori	4.913.979			4.913.979

Debiti tributari	329.783	329.783
Debiti verso istituti di previdenza	104.950	104.950
Altri debiti	1.103.091	1.103.091
	7.767.561	87.658.254
		95.425.815

I debiti “ *Verso banche* “ al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Mutuo ipotecario n° 017/93118184 (entro 12 mesi)	301.319
Mutuo ipotecario n° 021/93221851 (entro 12 mesi)	79.442
Mutuo ipotecario n° 017/93118184 (oltre 12 mesi)	1.332.020
Mutuo ipotecario n° 021/93221851 (oltre 12 mesi)	882.430
Per c/c passivi	62

I Mutui ipotecari risultano accessi entrambi presso il Banco di Sardegna – Ag. 1 di Sassari – in scadenza rispettivamente al 31/12/2018 (stipulato per acquisto immobile “ Cortesantamaria) ed al 30 giugno 2023 (stipulato per esproprio aree per la causa Babini/Cervetti) .

I “ *Debiti verso altri Finanziatori* “ oltre 12 mesi al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ras c/ finanziamento lavori	11.459.931
Ras c/ finanziamento Prog.RS/742	4.611.222
Ras c/finanziamento Prog. RS/1081	1.198.180
Ras c/finanziamento Prog. RS/800	4.687.485
Ras c/ finanziamento Prog.RS/743	3.289.700
Ras c/finanziamento Prog. RS/900	3.593.047
Ras c/finanziamento Prog. RS/744	2.511.839
Ras c/finanziamento Prog. RS/920	319.800
Ras c/finanziamento Prog. RS/261	431.758
Ras c/finanziamento Prog. RS/1438-2	5.164.600
Ras c/finanziamento Prog. RS/821	7.000
Ras c/finanziamento Prog. RS/880	5.063.343
Ras c/finanziamento Prog. RS/1085	929.000
Ras c/finanziamento Prog. RS/755	5.398.000
Ras c/finanziamento Prog. RS/500	380.000
Ras c/ canoni per concessioni	239.077
Ras c/ iva su finanziamenti da restituire	371.979
Ras c/ interessi su finanziamenti da restituire	4.098.904
Ministero LL.PP. Prog. SAI/SS-1080	2.124.171
Ministero LL.PP. Prog. SAI/SS-1438-1	544.793
Asmez c/ finanziamento lavori	13.037.938
Enel c/ finanziamento lavori	15.388.619
Cassa DD.PP. c/ finanziamento lavori	349.936
Ras c/finanziamento Prog. RS/600	58.750

La voce “ *Acconti/anticipi* “ al 31/12/2013 è riferita alle anticipazioni ricevute su assegnazioni di lotti industriali per € 880.188 risulta così costituita:

Descrizione	Importo
Terreni c/ anticipi diversi	186.886
Sotgiu Gavino c/ anticipo terreni	9.490
Era srl c/ anticipo terreni	1.549
Ferrarassa Massimo c/ anticipo terreni	1.085
Bonomo chimica c/ anticipo terreni	732

Comune di Sassari c/ anticipo terreni	248.453
Mureddu costruzioni c/ anticipo terreni	103
Gesam c/ anticipo terreni	204.701
Saind di Schirru	3.694
CO.ED snc anticipo terreni	25.230
Trasporti speciali c/anticipo terreni	72.693
Petroltecnica sarda c/ anticipo terreno	88.572
Oleificio San Marco c/ anticipo terreno	29.587
COMI c/ anticipo terreno	6.613
Sanna Marmi di Sanna Giuseppe c/ anticipo terreno	800

I “ **Debiti verso fornitori** “ al 31/12/2013 sono costituiti da € 4.315.374 per fatture già ricevute ed € 598.605 per quelle da ricevere fra cui i debiti di ammontare rilevante sono i seguenti:

Descrizione	Importo
ASA srl	1.842.618
ASA srl (fatture da ricevere)	356.852
Abbanoa Spa	1.774.996
Abbanoa Spa (fatture da ricevere)	25.146
Ente acque della Sardegna (fatture da ricevere)	138.322

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I “ **Debiti tributari** “ al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/ ritenute alla fonte	60.320
Ministero delle finanze	3.353
Ires da liquidare	262.345
Secal Spa (tarsu comune Alghero)	3.765
Totale	329.783

La voce "Debiti tributari" accoglie:

€ 60.320 per ritenute operate alla fonte per lavoro dipendente ed autonomo;

€ 3.353 per imposta sostitutiva da liquidare;

€ 262.345 per IRES dell'esercizio per € 411.059 al netto degli acconti versati per € 148.714;

€ 3.765 per altri debiti nei confronti di SECAL Spa.

I “ **Debiti verso gli istituti di previdenza** ” al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/ Inps	104.003
Debiti v/ Inpdap	278
Debiti v/ Inpgi	119
Debiti v/ Inail	550
Totale	104.950

Gli "Altri debiti" al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali su vendita lotti industriali	80.924
Depositi cauzionali buona esecuzione lavori	20.265
Depositi cauzionali futuri consumi idrici	15.598
Depositi cauzionali per scarico reflui	11.076
Depositi cauzionali su affitto incubatori	15.730
Altri depositi cauzionali	1.341
Depositi cauzionali diversi	500
Condominio Viale Italia	3.726
Debiti sentenza 98/04 CDA	912.232
Anticipi da clienti	3.987
Debiti verso sindacati	14
Regione autonoma della Sardegna	1.560
Milano Assicurazioni	30.487
Pitagora cessione del quinto	552
Debiti v/ amministratori	5.099
Totale	1.097.992

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.913.979				1.103.091	6.017.070
Totale	4.913.979				1.103.091	6.017.070

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.344	113	3.231

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni di locazione	3.344
	3.344

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	8.441.120	8.441.120	
Beni di terzi presso l'impresa	4.767.128	21.703.992	
	13.208.248	30.145.112	

Sono stati imputati costi sostenuti per le opere a fronte di finanziamenti erogati dagli Enti finanziatori per la realizzazione delle medesime.

La loro collocazione nei conti d'ordine è determinata dal fatto che per dette opere la titolarità ed il regime patrimoniale non sono ancora definiti.

Per una migliore informativa sono state iscritte anche il valore delle Polizze fideiussorie stipulate con il Banco di Sardegna Spa relativa alla fase di post-gestione della discarica consortile sita in località "Barrabò" nel comune di Porto Torres, per il Depuratore di Porto Torres contro i rischi di gestione, e quella stipulata a favore della E.ON. Produzione Spa per la garanzia sul contratto di trasporto e smaltimento rifiuti.

Risulta iscritto alla voce " Beni di terzi presso l'impresa" il valore dell'incubatore d'impresa di Porto Torres affidato in gestione dalla società "Sviluppo Italia Sardegna Spa in liquidazione" di cui alla convenzione stipulata in data 18 maggio 2012.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	12.798.109		12.168.554	629.555

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.577.626	10.643.558	934.068
Altri ricavi e proventi	1.220.483	1.524.996	(304.513)
	12.798.109	12.168.554	629.555

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi della gestione caratteristica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite aree industriali	43.010	23.924	19.086
Vendite di acqua industriale	853.356	943.971	(90.615)
Vendite acqua potabile	287.714	215.593	72.121
Servizi di depurazione	8.878.939	7.262.437	1.616.502
Discarica di Barrabò	1.309.318	2.033.924	(724.606)
Conc.ne/locaz. aree e fabbricati	185.249	151.373	33.876
Affitto e noleggio altri beni	20.040	12.336	7.704
	11.577.626	10.643.558	934.068

La voce " altri ricavi e proventi" per euro 1.220.483 comprende:

il recupero di Euro **602.397** relativa al Personale utilizzato in comando dalla ns. società " in house " ASA srl nella gestione del Servizio Ambientale Consortile;

oltre a:

- Incentivi per impianto fotovoltaico per € **13.247**;
- Recupero altri costi del personale per € **61.273**;
- Altri rimborsi per euro **423.311** di cui 420.000 relativi al canone mensile dovuto dalla

- società Versalis per la fornitura dell'acqua industriale;
 - Contributi da parte di enti pubblici e/o privati per € 49.850;
 - Recupero spese diverse per € 70.405 (postali, amministrative, noli, pesature etc.).

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	11.595.940	11.348.954	246.986
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.148.266	1.424.637	(276.371)
Servizi	5.836.037	6.058.015	(221.978)
Godimento di beni di terzi	28.220	41.239	(13.019)
Salari e stipendi	1.757.507	1.679.807	77.700
Oneri sociali	514.466	488.220	26.246
Trattamento di fine rapporto	130.188	133.927	(3.739)
Altri costi del personale	121.085	136.398	(15.313)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	94.350	87.283	7.067
Ammortamento immobilizzazioni materiali	748.264	562.769	185.495
Svalutazioni crediti attivo circolante	59.730	37.030	22.700
Accantonamento per rischi	1.050.000	585.598	464.402
Oneri diversi di gestione	107.827	114.031	(6.204)
	11.595.940	11.348.954	246.986

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il godimento dei beni di terzi

Sono riferiti ad affitti, noleggi e/o locazione di beni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Comprende gli accantonamenti al fondo per ripristino ambientale post-discarica di "Barrabò" e per controversie legali in corso con clienti.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono ad imposte sostitutive, imposte di bollo e di registro, tributi locali, concessioni governative, altre imposte e tasse, contributi ad associazioni di categoria ed abbonamenti e riviste.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(219.380)	(94.734)	(124.646)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione	13.741	91.893	(78.152)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.952	5.096	(144)
Proventi diversi dai precedenti	8.961	10.160	(1.199)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(247.034)	(201.883)	(45.151)
	(219.380)	(94.734)	(124.646)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni	13.741		
	13.741		

Si riferisce all'Utile 2013 della società ASA srl.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli				4.952	4.952
Interessi bancari e postali				8.640	8.640
Altri proventi				321	321
				13.913	13.913

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi fornitori				630	630
Interessi medio credito				136.957	136.957
oneri fideiussione				109.447	109.447
				247.034	247.034

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
		(112.800)	112.800

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di partecipazioni		112.800	(112.800)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		112.800	(112.800)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	(171.052)		(87.913)	(83.139)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	400	Plusvalenze da alienazioni	579
Sopravv.attive	78.454	Sopravv.attive	141.440
Retti. costi/ricavi es	81.832	Retti. costi/ricavi es. precedenti	103.977
Totale proventi	160.686	Totale proventi	245.416
Sopravvenienze passive	32.587	Sopravvenienze passive	(173.973)
Retti. costi/ricavi es. prec	13.186	Retti. costi/ricavi es. prec.	(24.869)
Perdite su crediti	285.959	Perdite su crediti	(135.068)
Totale oneri	(331.732)	Totale oneri	(333.910)
Totale	(171.052)	Totale	(87.913)

Le sopravvenienze attive sono riferite ad incameramento di depositi cauzionali ed al minor costo per la transazione del debito nei confronti della Sogesub.

Le sopravvenienze passive si riferiscono allo storno di ricavi di esercizi precedenti ritenuti mai conseguibili.

Le rettifiche di costi/ricavi esercizi precedenti si riferiscono a maggiori o minori costi/ricavi imputati in esercizi precedenti e/o conguagli di utenze elettriche e telefoniche.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	464.201		268.152	196.049

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	464.201	268.152	196.049
IRES	411.059	148.678	262.381
IRAP	53.142	119.474	(66.332)
	464.201	268.152	196.049

Tali imposte sono state iscritte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	811.737	
Onere fiscale teorico (27,50%)		223.227
Variazioni in aumento	727.892	
Variazioni in diminuzione	44.868	
Imponibile fiscale	1.494.761	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		411.059

La differenza tra l'imponibile fiscale teorico e quello effettivamente calcolato in dipendenza di variazioni in aumento e/o in diminuzione, sono di seguito evidenziate:

Variazioni in aumento

- * Spese di rappresentanza per € 4.351
- * Telefonia mobile per € 14.294
- * Ammortamento telefonia mobile per € 279
- * Manutenzione e spese per automezzi per € 23.528
- * Ammortamento automezzi per € 2.914
- * Carburanti e lubrificanti automezzi per € 13.086
- * Amm.fabbricati (quota terreni)indeducibili per € 21.765
- * Imposte e tasse indeducibili per € 23.462
- * Erogazioni liberali per € 7.000
- * Utili da partecipazioni (5%) per € 687
- * Accantonamento fondo rischi su crediti per € 600.000
- * Spese non documentate per € 1.511
- * Compensi e rimborsi ai Revisori per € 10.400
- * Sopravvenienze passive per € 151
- * Maggiori costi esercizi precedenti per € 4.464

Variazioni in diminuzione

- * Irap (quota costi del personale) per € 18.812
- * Irap (quota 10%) per € 5.315
- * Erogazioni liberali per € 7.000
- * Utili da partecipazioni per € 13.741

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.835.145	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- In aumento	41.309	
- In diminuzione	329.664	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
- In aumento	82.232	
- In diminuzione	663.670	
Imponibile Irap	4.542.062	
Onere fiscale teorico (3,90%)		177.140
	4.835.145	
IRAP corrente per l'esercizio		53.142

Nel calcolo dell'Irap è stata applicata l'aliquota agevolata del 1,17% con la riduzione del 70% prevista dalla legge Regionale n° 12 del 23 maggio 2013 per i periodi 2013-2014-2015.

Variazioni in aumento dei costi

- * Rettifiche ricavi esercizi precedenti per € 8.722
- * Sopravvenienze passive per € 32.587

Variazioni in diminuzione dei costi

- * Spese di rappresentanza per € 4.351
- * Compensi e rimborsi ai Revisori per € 10.400
- * Compensi Amministratori per € 58.073
- * Compensi a professionisti per € 8.401
- * Ammortamento fabbricati quota terreno per € 21.765
- * Altre spese non documentate per € 1.511
- * Contributi Inail per € 14.753
- * Costo personale disabile per € 170.448
- * Altre prestazioni professionali per € 16.500
- * Imposte e tasse indeducibili per € 23.462

Variazioni in aumento dei ricavi

- * Plusvalenza alienazione cespiti per € 400
- * Rettifica costi esercizi precedenti per € 71.524
- * Maggiori ricavi esercizi precedenti per € 10.308

Variazioni in diminuzione dei ricavi

- * Recupero costi del personale Cips in comando per € 602.397
- * Altri recupero di costi del personale per € 61.273

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate né annullate imposte differite e/o anticipate iscritte nei passati esercizi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Pertanto, poiché non risultavano di fatto presenti poste contabili provenienti da esercizi precedenti derivanti dall'utilizzo di norme esclusivamente di carattere tributario che possono determinare l'inquinamento del bilancio, non si ritiene, al riguardo effettuare specifiche rettifiche.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In merito alla discarica consortile di " Barrabo " (Porto Torres) si fa presente che avendo il Consorzio raggiunto il quantitativo massimo consentito dalla normativa i conferimenti di rifiuti sono stati sospesi nel mese di luglio 2013, determinando conseguentemente una riduzione dei ricavi rispetto a quelli conseguiti nel precedente esercizio 2012.

Per quanto concerne gli immobili di proprietà del CIPS ubicati in Sassari – Viale Italia 53/b (ex sede legale dell'Ente) si fa presente che l'Agenzia immobiliare Cocco, alla quale è stato affidato il mandato di vendita, ha ricevuto richieste di vendita per tutte le unità immobiliari, compresi garage e posti auto, e sono in corso di stipula i relativi compromessi di vendita per gli atti pubblici. Si prevede la definizione entro il corrente anno 2014.

Nel corso dell'esercizio il nostro Ente è stato sottoposto da parte dell'Agenzia delle Entrate ad una verifica ordinaria fiscale per riguardante gli adempimenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2011.

A conclusione di tale verifica è stato emesso da parte della stessa Agenzia " Processo verbale di constatazione " con rilievi riguardanti sia IRES che IRAP ed IVA.

Il nostro Ente, non trovandosi d'accordo, su gran parte dei rilievi effettuati in data 5 febbraio 2014 ha presentato una " Richiesta di accertamento con adesione " per la quale sono ancora in corso, dopo le osservazioni da noi presentate, da parte della stessa Agenzia delle Entrate ulteriori approfondimenti e conclusioni.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	76.630
Collegio sindacale	44.600

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Franco Borghetto

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI

Sede in VIA MICHELE COPPINO 18
Centro direzionale "cortasantamaria"

07100 SASSARI (SS)

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	63.417	133.239
7) Spese incrementative su beni terzi	10.149	
	73.566	133.239
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	3.990.661	4.156.420
2) Impianti e macchinario	76.193.951	54.875.359
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.435.791	3.336.073
4) Altri beni	229.765	295.810
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	67.129	21.703.992
	83.917.297	84.367.654
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.000.000	1.000.000
	1.000.000	1.000.000
	1.000.000	1.000.000
Totale immobilizzazioni	84.990.863	85.500.893
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo (aree)	2.647.904	2.647.694
	2.647.904	2.647.694
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	11.902.831	11.185.319
	11.902.831	11.185.319
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	13.741	91.893

		13.741	91.893
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.477.361		3.091.346
		2.477.361	3.091.346
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			151
			151
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.083.644		979.419
		1.083.644	979.419
		15.477.577	15.348.128
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
6) Altri titoli			302.070
			302.070
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		6.399.319	3.737.119
3) Denaro e valori in cassa		14.080	12.670
		6.413.399	3.749.789
Totale attivo circolante		24.538.880	22.047.681
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	546.997		538.928
		546.997	538.928
Totale attivo		110.076.740	108.087.502
Stato patrimoniale passivo			
		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
III. Riserva di rivalutazione			
		38.855	38.855
VII. Altre riserve			
Fondo di dotazione	9.735.112		9.479.111
F/do acc.to soppr.attive (rimborso ires/irap)	65.400		65.400
F/do vers. quote soci ex ASI	19.367		19.367
		9.819.879	9.563.878
IX. Utile d'esercizio		347.536	256.001
Totale patrimonio netto		10.206.270	9.858.734
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		43.968	43.968
3) Altri		3.483.613	2.433.613
Totale fondi per rischi e oneri		3.527.581	2.477.581

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato 913.730 793.930

D) Debiti

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	380.823		279.727
- oltre 12 mesi	2.214.450		1.633.338
		2.595.273	1.913.065
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	54.747		54.625
- oltre 12 mesi	85.443.804		85.378.259
		85.498.551	85.432.884
6) Acconti			
- entro 12 mesi	880.188		1.048.297
		880.188	1.048.297
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.913.979		5.147.307
		4.913.979	5.147.307
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	329.783		212.596
		329.783	212.596
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	104.950		101.297
		104.950	101.297
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.103.091		1.101.698
		1.103.091	1.101.698

Totale debiti 95.425.815 94.957.144

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	3.344		113
		3.344	113

Totale passivo 110.076.740 108.087.502

Conti d'ordine 31/12/2013 31/12/2012

1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
ad altre imprese	8.441.120		8.441.120
		8.441.120	8.441.120
3) Beni di terzi presso l'impresa			
altro	4.767.128		21.703.992
		4.767.128	21.703.992

Totale conti d'ordine 13.208.248 30.145.112

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.577.626	10.643.558
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.220.483	1.524.996
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>1.220.483</u>	<u>1.524.996</u>
Totale valore della produzione	12.798.109	12.168.554
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.148.266	1.424.637
7) Per servizi	5.836.037	6.058.015
8) Per godimento di beni di terzi	28.220	41.239
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.757.507	1.679.807
b) Oneri sociali	514.466	488.220
c) Trattamento di fine rapporto	130.188	133.927
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	121.085	136.398
	<u>2.523.246</u>	<u>2.438.352</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	94.350	87.283
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	748.264	562.769
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	59.730	37.030
	<u>902.344</u>	<u>687.082</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	1.050.000	585.598
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	107.827	114.031
Totale costi della produzione	11.595.940	11.348.954

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 1.202.169 819.600

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	13.741	91.893
- da imprese collegate		
- altri		
	<u>13.741</u>	<u>91.893</u>

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	4.952	5.096
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	8.961	10.160
	<u>8.961</u>	<u>10.160</u>
		13.913
		<u>15.256</u>
		<u>27.654</u>
		<u>107.149</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	247.034	201.883
	<u>247.034</u>	<u>201.883</u>

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (219.380) (94.734)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni		112.800
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		<u>112.800</u>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (112.800)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	400	579
- varie	160.286	245.416
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	_____	2
		160.686
		245.997
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	331.732	333.910
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	6	

		331.738
		333.910
Totale delle partite straordinarie		
		(171.052)
		(87.913)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		
		811.737
		524.153
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	464.201	268.152
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	
		464.201
		268.152
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		
		347.536
		256.001

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dr. Franco Borghetto